

LICEO CLASSICO STATALE "ARNALDO" - BRESCIA



C.so Magenta, 56 - 25121 BRESCIA
tel. 03049438 - fax 0303773026 - C.F. 80050100173
bspc01000a@istruzione.it - www.liceoarnaldo.gov.it



Prot. n. 688/C14

Brescia, 17/02/2016

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 125 comma 10 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ai sensi degli artt. 32 e 34 del D.I. n. 44/2001

- Considerato che le Istituzioni Scolastiche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi:
- da 3.000,00 (limite fissato dal Consiglio di Istituto)
a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I. n. 44/2001;
 - da € 40.000,00 a € 135.000,00 per servizi e forniture e
da € 40.000,00 a € 208.999,99 per lavori si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D Lgs n. 163/2006
 - oltre € 135.000,00 per servizi e forniture e
oltre € 209.000,00 per lavori si applica la disciplina comunitaria
- Visto l'ex art. 32 del D.I. n. 44/2001 ("*Regolamento sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche*"), inerente le Funzioni e poteri del dirigente nella attività negoziale;
- Visto l'ex art. 34 del D.I. n. 44/2001 ("*Regolamento sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche*") che nell'ambito dell'attività contabile stabilisce la procedura ordinaria di contrattazione riguardante gli acquisti, appalti e forniture di beni e servizi;
- Visto l'art. 85 del D. Lgs.n. 163/2006 - *Ricorso alla procedura delle aste elettroniche*;
- Visto l'art. 328 - *Mercato elettronico* del Regolamento di esecuzione e attuazione del "Codice degli appalti" (DPR n. 207/2007);
- Considerato che per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D. Lgs n. 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
- Considerato che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo a individuare tali fattispecie;
- Considerato inoltre che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
- Ritenuto che tale atto assuma la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 163/2006;
- Considerato che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il rispetto delle norme del "*Codice degli Appalti*" per gli affidamenti in economia, ai sensi del citato art. 125 del D. Lgs n. 163/2006;

Art. 1 - Principi Generali

Il presente Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti del disposto dei commi 10 e 11 dell'art.125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", individua e disciplina le modalità, i limiti e gli ambiti di applicazione delle procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, cui il Liceo Classico Statale "Arnaldo" di Brescia intende conformarsi, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal Legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e concorrenzialità.

Art. 2 - Presupposti quantitativi per le acquisizioni

L'Istituto Scolastico, in funzione delle fasce di importi citati nelle premesse e specificati ancora nei successivi paragrafi, procede per affidamento diretto, ovvero mediante procedura ordinaria di contrattazione, ovvero mediante la procedura di cottimo fiduciario, all'acquisizione di lavori, forniture e servizi.

L'Istituto per acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo non ecceda il limite di spesa di euro 3.000,00 (*limite fissato dal Consiglio d'istituto*), procede mediante affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163/2006.

L'Istituto per lavori, servizi e forniture il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 3.000,00 applica la **procedura comparativa** di cui all'art. 34 del D.I. n. 44/2001, mediante invito di **n. 3 (tre) operatori economici**.

L'Istituto procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 135.000,00, ovvero per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 208.999,99. Tale procedura prevede la comparazione tra **n. 5 (cinque) operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato che consistono in sondaggi o ricerche anche informali fatte preliminarmente alla procedura volte ad acquisire informazioni sulle imprese operanti sul mercato e sui prezzi più convenienti, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

L'osservanza dell'obbligo di ricorso a 5 o 3 operatori economici è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

In ogni caso le procedure indicate ai paragrafi precedenti del presente articolo devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento come indicato dai commi 8 e 11 del citato art. 125 del D. Lgs n. 163/2006.

L'Istituto procede all'affidamento, nei casi indicati dal presente regolamento, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163/2006, o alternativamente ai sensi dell' art. 34 del D.I. n. 44/2001.

Art. 3 - Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA)

L'Amministrazione può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico della PA realizzato dal MEF avvalendosi di Consip S.p.A. Il MePA è un mercato digitale nel quale le Amministrazioni registrate possono acquistare per importi inferiori alla soglia comunitaria (135.000,00 euro). La procedura telematica di acquisto mediante il MePA viene adottata nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure di pari trattamento e non discriminazione. L'adozione di tale procedura di acquisto da parte delle istituzioni scolastiche non forma oggetto di obbligo normativo sancito, a differenza delle Convenzioni Consip (vedi D.L. n. 95/2012 "Spending Review" e la Legge n. 228/2012), ma consente una semplificazione e snellimento delle procedure di acquisto (vedi nota MIUR Prot. n. 5517 del 17/06/2014).

Qualora i beni necessari alla realizzazione del progetto non siano rinvenibili all'interno delle **Convenzioni Consip** attive è possibile ricorrere al MePA tramite l'indizione di una **Richiesta di Offerta (RdO)**

L'utilizzo dello strumento della **RdO** permette una notevole semplificazione poiché:

- non si rende necessario l'espletamento delle procedure per la costituzione di elenchi fornitori da invitare alla gara in quanto la CONSIP ha già espletato le procedure di selezione degli operatori economici;

- si abbattano i tempi dell'aggiudicazione in quanto la gara viene espletata dalla piattaforma stessa del MePA secondo il criterio adottato dalla stazione appaltante (prezzo più basso o offerta economicamente vantaggiosa);
- viene meno la necessità di rispettare il termine dilatorio di 35 gg. Previsto dall'art. 11 comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006 ("Codice degli Appalti");
- **la RDO** consente alla scuola di accedere ai cataloghi presentati da ditte operanti sull'intero territorio nazionale, ampliando le possibilità di scelta, favorendo le pari opportunità ad un numero maggiore di aziende e conferendo trasparenza e tracciabilità all'intera procedura.

Art. 4 - Presupposti qualitativi per le acquisizioni in economia dei lavori

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **lavori** (art. 125 comma 6 del citato "Codice degli appalti") (su delega degli Enti Locali proprietari degli immobili scolastici):

- a) lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico
- b) lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc...
- c) lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche
- d) lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- e) lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 208.999,99.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5 - Presupposti qualitativi per l'acquisizione di forniture e servizi

Possono essere acquisiti mediante procedura "comparativa" di tre operatori economici, ovvero mediante procedura in economia con l'invito di cinque operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, le seguenti **forniture e servizi**:

- a) acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio e di laboratori
- b) spese per consulenze, prestazioni professionali, assicurazioni e incarichi per il coordinamento della sicurezza
- c) spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali
- d) acquisti di generi di cancelleria, di materiale igienico-sanitario, di materiale di consumo, pubblicazioni e accessori ad uso degli uffici e delle attività didattiche
- e) acquisti di impianti, macchinari ed attrezzature ad uso degli uffici e delle attività didattiche
- f) spese per noleggi e organizzazione di uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali
- g) beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" .

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 6- Divieto di artificioso frazionamento

Nessuna prestazione di beni, servizi o lavori può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia di cui al presente Regolamento (art. 125 comma 13 del D. Lgs n. 163/2006).

Art. 7 - Responsabile Unico del Provvedimento

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Provvedimento (RUP), ai sensi della normativa vigente in materia.

Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture (art. 10 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006).

Art. 8 - Obblighi di pubblicità

Terminata la procedura comparativa e individuato l'affidatario del contratto per i lavori, servizi e forniture, ai sensi della normativa vigente in materia, l'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet della scuola) del soggetto aggiudicatario.

Art. 9 - Procedimento di scelta del contraente

Il **Dirigente Scolastico**, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il **Direttore SGA** procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di n. 5 (cinque) operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di n. 3 (tre) operatori economici (nel caso di procedura ordinaria di contrattazione).

Dopo aver individuato gli operatori idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto
- c) il termine di presentazione dell'offerta
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D. Lgs n. 163/2006
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio dell'aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con Determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice (*art. 84 del D. Lgs n. 163/2006*), la quale procede all'apertura e valutazione delle offerte, individuando, mediante apposito verbale, il migliore offerente.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle buste contenenti le offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza come disciplinato dal "*Codice degli Appalti*" (*art. 11 comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006*) e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 10 - Norma finale di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa in materia.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rosa Raimondi

[Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.]